

Sistri: criticità e prospettive

Via, Aia & Rifiuti – dal D. Lgs. 128/10 al D.
Lgs. 205/10
Roma, 21.03.2011

Avv.to Chiara Scardaci

Indice

- Illustrazione Normativa
 - I tratti salienti del sistema
 - Soggetti
 - Adempimenti
 - Delegato
 - Periodo transitorio
 - Mud, registri e Fir
-

L'istituzione del Sistri

- ❑ Art. 1 comma 1116 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria per il 2007)
 - ❑ Art. 189 comma 3 bis del D. Lgs. n. 152/2006
 - ❑ Art. 14 bis della Legge 3 agosto 2009 n. 102 e s.m.i.
 - ❑ Direttiva 19 novembre 2008 UE 2008/98/CE
-

La normativa in breve

- ❑ D.M. 17.12.2009 – istituzione e disciplina transitoria
 - ❑ D.M. 15.02.2010 – Proroga operatività e iscrizione - Delegato
 - ❑ D.M. 17.06.2010 – importi di segreteria
 - ❑ D.M. 09.07.2010 – Proroga operatività – es. microraccolta
 - ❑ D.M. 28.09.2010 - disponibilità USB
 - ❑ D. Lgs. n. 205/2010 – Introduzione SISTRI – ricognizione norme (TU?); sistema sanzionatorio
 - ❑ D.M. 22.12.2010 – proroga periodo transitorio 31.05.2011
 - ❑ Circolare ministeriale del 2 marzo 2011 n. 6774
-

D.m. 15 febbraio 2010

- Proroga dei termini di iscrizione (art. 1)**
 - Estensione dell'obbligo della videosorveglianza (art. 2)
 - Termini per la comunicazione dei dati di movimentazione dei rifiuti (art. 7)
 - Ulteriori tipologie particolari (art. 8)
 - Nuovi modelli (art. 10)
 - Delegato (art. 12)**
-

D.m. 13 luglio 2010 – art. 1 e art. 2

Proroga dei termini di operatività

- Proroga al 12.09.2010 del termine relativo alla procedura di ritiro di cui all'allegato IA del d.m. 17.12.2009, per il completamento della distribuzione dei dispositivi USB e l'installazione delle black box
 - Soppressione del termine di 30 giorni relativo alla presentazione delle domande di autorizzazione all'installazione delle black box da parte delle imprese di cui all'allegato IB del dm 17.12.2009
 - L'art. 5 comma 1 del dm 17.12.2009, si applica anche agli impianti di coincenerimento, destinati esclusivamente al recupero energetico dei rifiuti e ricadenti nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 133/2005
-

Il D. Lgs. N. 205/2010

- Sistema compiuto e sinergico
 - Attività di Pubblico interesse
 - Ciclo della Vita
 - Responsabilità estesa del produttore
 - SISTRI
 - Sanzioni
-

I tratti salienti del sistema

- Immissione dati nel sistema informatico
 - Chiavette USB
 - Black Box
 - Camere di Commercio
 - Oneri di iscrizione
 - Catasto Rifiuti
 - Albo Nazionale Gestori
-

Soggetti



all'azione

Ulteriori tipologie

Soggetti obbligati all'iscrizione

Articolo 1 comma 1, lettera a) del d.m. 17.12.2009 - art. 188 ter del D. Lgs. N. 152/06

- ❑ Produttori iniziali di rifiuti pericolosi (anche quelli contemplati dall'art. 212, comma 8, del D. Lgs. n. 152/06 – rifiuti propri) con più di 50 dipendenti;
- ❑ Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184, comma 3, lett. c), d) e g) del D. Lgs. n. 152/06 con più di 50 dipendenti;
- ❑ Commercianti, intermediari;
- ❑ Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti che organizzano la gestione di tali rifiuti per conto dei consorziati;
- ❑ Imprese di cui all'art. 212, comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 che raccolgono e trasportano rifiuti speciali;
- ❑ Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- ❑ Soggetti di cui all'art. 5, comma 10 (trasporto intermodale);

Soggetti obbligati all'iscrizione

Articolo 1 comma 1, lettera b) del d.m. 17.12.2009 – art. 188 ter del D. Lgs. N. 152/06

- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi, compresi quelli di cui all'art. 212, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 fino a 50 dipendenti;
 - produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184, comma 3, lettere c), d) e g) del D. Lgs. n. 152/06 che hanno tra i 50 e gli 11 dipendenti
-

**BASE VOLONTARIA – articolo 1, comma 4 del D.M.
17.12.2009 – art. 188 ter del D. Lgs. N. 152/06**

- ❑ Le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 184, comma 3 lett. c), d) e g) del D. Lgs. n. 152/06 che non hanno più di 10 dipendenti;
 - ❑ Le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'art. 212, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06
 - ❑ Gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del c.c. che producono rifiuti non pericolosi;
 - ❑ Le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle di cui all'art. 184, comma 3 lett. c), d) e g) del D. Lgs. n. 152/06
-

Adempimenti

- ❑ 1) Iscrizione al Sistri, se ancora non è stata effettuata;
 - ❑ 2) Inserimento dei dati nelle chiavette USB, per quanto il grado di realizzazione del sistema lo permetta;
 - ❑ 3) Installazione ed utilizzo delle black box, per quanto il grado di realizzazione del sistema lo permetta;
 - ❑ 4) Individuazione del Delegato
-

Delegato (art. 12 del D.m. 15.02.2010)

- ❑ Adozione di una delibera del Consiglio di Amministrazione o organo di pari competenza con la quale si individua il soggetto "Delegato" ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.M. 15.02.2010;
 - ❑ Procura con la quale si conferiscono specificamente al soggetto "Delegato" le funzioni e i poteri riferibili al Sistri
 - ❑ Indicazione del nominativo nell'ambito della procedura di iscrizione
 - ❑ Accettazione della procura
-

Contenuto delibera e procura

- Associazione al nominativo del delegato del certificato elettronico contenuto nel dispositivo USB;
 - Associazione al nominativo del delegato delle credenziali di accesso al Sistema;
 - Titolarità della firma elettronica;
 - Inserimento dei dati nel dispositivo USB;
 - Utilizzo e custodia del dispositivo USB.
 - Responsabilità del corretto assolvimento delle attività delegate.
-

Periodo Transitorio

- D.m. 17.12.2009
 - D.m. 22.12.2010
 - Comma 2 Art. 16 del D. Lgs. N. 205/2010 modifiche agli articoli 180,189,190,193 e introduzione del 188 bis e del 188 ter
 - Un mese successivo all'operatività del Sistri (1.10.2010 – art. 1, comma 1 del d.m. 13.07.2010 – 1.11.2010)
 - 31.05.2011
 - Apparato sanzionatorio
 - Sistema di responsabilità graduato (comma 2 dell'art. 39 del D. Lgs. N. 205/2010)
-

MUD/Mudino/Comunicazione Sistri

- Circolare n. 6774 del 2 marzo 2011
 - Art. 12 del d.m. 17.12.2009 così come modificato dall'art. 1 del d.m. 22.12.2010
 - 31.12.2010
 - 2010 - 30.04.2011
 - 2011 - 31.12.2011
 - 01.06.2011
-

Soggetti circolare

- Produttori iniziali di rifiuti pericolosi
- Imprese ed enti produttori di rifiuti pericolosi di cui all'art. 184, comma 3, lettere c)d) e g) del D. Lgs. 152/06 con + di 10 dip.
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento rifiuti

- Quantitativo totale dei rifiuti annotati in carico sul registro, suddiviso per codice CER;
- Per ciascun codice CER, il quantitativo totale annotato in carico sul registro

Rimangono fuori dall'obbligo di comunicazione:

- Coloro che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto rifiuti;
- Commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione;
- Consorzi istituiti per il recupero o il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti che organizzano la gestione di tali rifiuti a conto dei consorziati.

giacenza.

Criticità

- ❑ Soggetti differenti da quelli tenuti alla comunicazione di cui alla circolare marzo 2011, dovranno essere iscritti al Sistri e adempiere agli obblighi di tracciabilità attraverso il sistema informatico
 - ❑ Il sistema, tuttavia, potrebbe non essere pienamente operativo
 - ❑ Nessun obbligo – inadempimento (no sanzione fino al 01.06.2011?)
-

Fir e Registri di carico e scarico

- Art. 12 del d.m. 17.12.2009 così come modificato dall'art. 1 del d.m. 22.12.2010
 - Art. 190 e 193 del D. Lgs. N. 152/06
 - Art. 190 e 193 del D. Lgs. N. 152/06 così come modificato dal D. Lga. N. 205/2010
 - 31.05.2011
-